



COMUNE DI LEINI
Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014/2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

PARTE I - DATI GENERALI

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, trasmessa, unitamente alla certificazione, dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

ANNO DI RIFERIMENTO	2014	2015	2016	2017	2018
ABITANTI AL 31/12	16.255	16.356	16.478	16.375	16.457
MASCHI	8.025	8.068	8.118	8.079	8.142
FEMMINE	8.230	8.288	8.360	8.296	8.315
STRANIERI	1.055	1.047	1.049	1.079	1.147

1.2 Organi politici

SINDACO: Leone Gabriella Augusta Maria – proclamata in data 09.06.2014 (a seguito elezioni del 28.05.2014 e successivo turno di ballottaggio del 08.06.2014)

Deleghe: Edilizia Privata – Personale – Ex Infermeria Capirone

GIUNTA COMUNALE:

Provvedimento di nomina degli Assessori n.9 del 19.06.2014

Provvedimento di attribuzione deleghe n.10 del 23.06.2014

Vice Sindaco Troiani Fabrizio

Deleghe: Polizia Locale – Protezione Civile – Sistema Informatico – Comunicazione – Sport – Rapporti con il territorio e con le Associazioni.

Assessore Arzenton Raffaella Maria

Deleghe: Agricoltura – Ambiente – Commercio e Attività Produttive

Assessore Camagna Valter

Deleghe: Urbanistica – Lavori Pubblici – Viabilità e Trasporti

Assessore Volonnino Emiliana

Deleghe: Politiche Sociali ed abitative – Servizi alla persona - Scuola – Cultura

Assessore D’Acri Antonio Marco

Deleghe: Bilancio – Tributi – Politiche Finanziarie – Patrimonio – Finanziamenti pubblici

CONSIGLIO COMUNALE

Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei Consiglieri comunali con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 25.06.2014.

Presidente: Lamberti Francesco – nominato con Deliberazione Consiglio Comunale n.3 del 25.06.2014

Babbini Maria Donatella

Castagnotti Giorgio

Cazzari Carlo

De Piccoli Donatella

Marcato Renzo

Monfrino Maria Felicita - Vicepresidente

Novero Giancarlo

Pocusta David

Scafidi Fonte Franco

Musolino Giuseppe

Masi Carmela

Brugiafreddo Gianfranco

Pittalis Renato

Riva Silvano - Vicepresidente

Cossu Silvia

Anno 2014:

Nessuna modifica

Anno 2015:

In data 20.05.2015 si dimette il Consigliere Marcato Renzo, sostituito dal Sig. Magnano Marco – deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 25.05.2015

In data 30.10.2015 si dimette il Consigliere Novero Giancarlo, sostituito dalla Sig.ra Faccilongo Sonia – deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 7.11.2015

Anno 2016:

Nessuna modifica

Anno 2017:

In data 14.12.2017 si dimette l'Assessore D'Acri Antonio Marco, il quale, con decreto sindacale n. 15 in data 14.12.2017, viene nominato collaboratore politico istituzionale per il periodo corrispondente al mandato del Sindaco.

Anno 2018:

Con provvedimento sindacale n. 1 del 09.01.2018 viene nominato **Assessore** il Sig. Torella Luca, in sostituzione dell'Assessore D'Acri Antonio Marco.

Deleghe: Bilancio – Tributi – Politiche Finanziarie – Patrimonio – Finanziamenti pubblici

Anno 2019 (alla data di redazione della presente relazione):

Nessuna modifica

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

ANNO 2014

Direttore: non presente

Segretario: Dr. Sante Palmieri sino al 19.10.2014

Dr.ssa Nicoletta Blencio dal 20.10.2014

Numero dirigenti: 0 in quanto Ente senza dirigenti

Numero posizioni organizzative Responsabili di settore: n. 8

Numero totale personale dipendente: n. 83

ANNO 2015

Direttore: non presente

Segretario: Dr.ssa Nicoletta Blencio

Numero dirigenti: 0 in quanto Ente senza dirigenti

Numero posizioni organizzative Responsabili di settore: n. 5 (provvedimenti sindacali di attribuzione posizioni organizzative ai responsabili di Settore in data 12.02.2015)

Numero totale personale dipendente: n. 82

ANNO 2016

Direttore: non presente

Segretario: Dr.ssa Nicoletta Blencio

Numero dirigenti: 0 in quanto Ente senza dirigenti

Numero posizioni organizzative Responsabili di settore: n.5

Numero totale personale dipendente: n. 74

ANNO 2017

Direttore: non presente

Segretario: Dr.ssa Nicoletta Blencio sino al 15.1.2017

Dr.ssa Stefania Truscia – dal 16.1.2017

Numero dirigenti: 0 in quanto Ente senza dirigenti

Numero posizioni organizzative Responsabili di settore: n. 5

Numero totale personale dipendente: n. 72

ANNO 2018

Direttore: non presente

Segretario: Dr.ssa Stefania Truscia

Numero dirigenti: 0 in quanto Ente senza dirigenti

Numero posizioni organizzative Responsabili di settore: n. 5

Numero totale personale dipendente: n. 75

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Il Comune di Leini non è stato commissariato nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né predisposto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 -ter, 243 – quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

UFFICI DI STAFF

Per quanto concerne il servizio legale ed il servizio contratti, le maggiori difficoltà operative sono derivate dall'assenza per prolungati periodi del personale agli stessi assegnato, con conseguente attribuzione dei relativi carichi di lavoro alle figure professionali presenti in servizio. Diversamente per i servizi informatici, le maggiori difficoltà sono derivate dalla scadenza della convenzione con la Città Metropolitana di Torino per l'utilizzo a tempo parziale (60%) di un dipendente allo stesso assegnato. Vista la strategicità del servizio ed in attesa del perfezionamento delle procedure di reclutamento di idoneo personale, è stato attivato l'utilizzo del dipendente al di fuori dell'ordinario orario di lavoro per un lasso di tempo determinato e si è affidata la gestione del servizio di assistenza tecnico-informatica on - site e sistemistica da remoto ad una ditta esterna specializzata.

In particolare per il servizio legale, si è riscontrata una notevole difficoltà connessa soprattutto alla specificità e complessità di alcuni contenziosi, anche in ragione del valore economico degli stessi, scaturenti per la maggior parte da procedimenti amministrativi avviati prima dell'inizio del mandato, che sono stati esperiti nei confronti dell'Ente o dallo stesso intentati per tutelare i propri interessi giuridici.

Nel corso del mandato si è dato avvio al trasferimento degli uffici comunali ubicati presso la sede legale dell'Ente in altre sedi comunali più idonee. Il suddetto trasferimento si è perfezionato nel mese di ottobre 2017 per il Settore Finanziari e per gli Uffici di Staff e per il Settore Tecnico nel mese di giugno 2018.

Inoltre, l'Amministrazione comunale ha potuto sviluppare e rendere operativo nell'anno 2018 un sistema di videosorveglianza composto da n. 26 telecamere, integrato di ulteriori n. 7 telecamere nell'anno 2019, finalizzato al potenziamento della sicurezza urbana ed alla prevenzione della criminalità e del degrado urbano.

SETTORE FINANZE E TRIBUTI

Servizio Finanziario: La gestione economico – finanziaria dell’Ente negli anni oggetto della presente relazione è stata caratterizzata dai notevoli e radicali cambiamenti nell’assetto delle risorse a disposizione, sia fiscali che derivate dalla finanza statale. L’attività programmatoria dell’Ente è stata realizzata nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente. Con l’entrata a regime dell’armonizzazione contabile prevista dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e l’applicazione dei nuovi principi contabili, si sono aggravate le criticità gestionali del servizio legate ai nuovi adempimenti che tale riforma contabile ha comportato e alle insufficienti risorse umane disponibili. Altro elemento di difficoltà è stata la continua necessità di rispettare i vincoli imposti dal Patto di stabilità Interno, oggi Pareggio di Bilancio.

Servizio tributi: Nel corso del mandato si sono susseguite numerose modifiche normative che hanno ripetutamente modificato il quadro di riferimento dei tributi locali e le modalità di imposizione di alcune fattispecie imponibili: a decorrere dal 1 gennaio 2013 sono state soppresse l’ICI e la TARSU ed istituite l’IMU e la TARES; a decorrere dal 01/01/2014 è stata introdotta la IUC, articolata nell’IMU, nella TASI e nella TARI. Le frequenti modifiche delle modalità di imposizione di alcune fattispecie imponibili (abitazioni principali e terreni agricoli in particolar modo), oltre a generare inevitabile confusione agli operatori del settore, hanno comportato ripercussioni sulle disponibilità delle risorse finanziarie, non sempre controbilanciate da trasferimenti compensativi corrispondenti al minor gettito effettivamente subito dal Comune.

SETTORE TECNICO

A decorrere dal 5 agosto 2015 è stato assunto con contratto ex art. 110 TUEL il Responsabile del Settore Tecnico, comprendente i servizi “Urbanistica ed Edilizia Privata” e “Lavori Pubblici e Ambiente”, che in precedenza costituivano due settori distinti con un proprio responsabile di settore. Il mandato oggetto della presente relazione ha avuto inizio dopo due anni di commissariamento del Comune, anni nei quali era stato condotto solamente il lavoro ordinario, accumulando numerosi problemi complessi che necessitavano per la loro risoluzione di precise indicazioni politiche. Si aggiunge, infine, che all’inizio del mandato nei due Settori Tecnici erano impiegate n. 13 unità di personale; nel corso degli anni n. 5 unità sono state trasferite per mobilità o collocate a riposo e di queste ultime ne sono state sostituite solo n. 2 unità con profilo amministrativo. E’ in corso di svolgimento una procedura concorsuale per l’assunzione di n. 1 unità di personale con profilo tecnico.

Servizio Lavori pubblici e Ambiente: una delle maggiori criticità riguarda la carenza di personale. Il Servizio era infatti affidato a n. 1 unità di personale a tempo pieno ed a n. 2 unità di personale a tempo parziale di cui una andata in quiescenza nell’anno 2018 e non sostituita. Inoltre, in questi anni la Regione Piemonte o i competenti Ministeri hanno avviato procedure di finanziamento di opere pubbliche per le quali è necessario predisporre i relativi progetti o procedere all’avvio delle procedure di affidamento degli appalti in tempi estremamente brevi. Tale ristrettezza dei tempi costituisce una criticità alla quale si è cercato di ovviare predisponendo, attraverso affidamenti di incarichi di architettura e ingegneria a soggetti esterni, i progetti ed avviando le relative procedure per partecipare ai bandi prima richiamati. Tali attività si aggiungono a quelle relative alle opere in programmazione. Per quanto concerne il personale, l’unità che verrà assunta a seguito del concorso in corso di svolgimento sarà assegnata a questo servizio.

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata: una delle maggiori criticità riguarda la carenza di personale, aggravata anche nell’ultimo anno del mandato dall’assenza di un’unità di personale con profilo tecnico a tempo pieno sostituita con un dipendente a tempo determinato e parziale (50%) e, secondariamente, dalle assenze di altra unità di personale con profilo tecnico. Si sta affrontando la criticità sopra descritta attraverso il reperimento di risorse aggiuntive umane e strumentali atte a supportare il Servizio Urbanistica -Edilizia Privata, onde garantirne l’efficienza.

Servizio manutenzioni: le criticità maggiori riguardano la carenza di personale. In particolare il Servizio ad inizio mandato era affidato a n. 2 unità di personale. In seguito al trasferimento in altro ente di uno dei due dipendenti, è stata trasferita al Servizio Manutenzioni n. 1 unità di personale dal Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata. Altra criticità del Servizio sono le piccole manutenzioni relative ai fabbricati di proprietà comunale ed in particolare agli edifici scolastici dove non risulta efficiente il ricorso alle ditte appaltatrici delle manutenzioni. In questo caso la soluzione adottata è stata quella di assumere n. 2 operai per eseguire direttamente i suddetti interventi.

SETTORE AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Statistica, Stato Civile, Anagrafe: Le competenze del Servizio sono notevolmente aumentate per effetto di nuove previsioni normative, quali:

- la Legge n. 125/2015 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" che ha introdotto la nuova carta di identità elettronica con funzioni di identificazione del cittadino.
- Il Decreto Legge n. 47 del 28.03.2014, successivamente convertito in Legge n. 80 del 23.05.2014, nell'ambito della lotta all'occupazione abusiva degli immobili, ha previsto la verifica del titolo di occupazione dell'immobile al momento della richiesta di residenza o cambio indirizzo; tale verifica, molto articolata a seconda della tipologia di disponibilità dell'immobile, ha appesantito il procedimento di competenza anagrafica in termini di tempo lavoro e documentazione da richiedere al cittadino.
- Il Decreto Legge n. 132 del 12.09.2014, convertito in legge n. 162 del 10.11.2014, nell'ambito della degiurisdizionalizzazione in materia di processo civile, ha assegnato all'Ufficiale di Stato Civile la competenza a ricevere accordi di separazione e divorzio.
- La Legge n. 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" che introduce nel nostro ordinamento giuridico le DAT, secondo cui ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche.

Inoltre, la crisi economica, sia a livello nazionale che internazionale che ha investito la popolazione ha inciso notevolmente sulla volontà di espatrio dei connazionali verso i paesi europei ed i discendenti di avi italiani hanno grande interesse a vedersi riconosciuta la cittadinanza italiana, per poter espatriare più facilmente verso altri Stati Europei e, quindi, si è registrato un notevole incremento delle richieste del riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis* da parte di cittadini che, visti gli elevati tempi di attesa presso i consolati italiani all'estero, si trasferiscono in Italia ed al Comune compete l'onere di valutare la sussistenza delle condizioni per il riconoscimento.

Ufficio messi: In considerazione del contesto economico e sociale di sempre più grave vulnerabilità, il servizio notifiche deve fronteggiare un abnorme aumento del numero delle notifiche per mancati pagamenti.

Servizio personale: Nel corso del mandato, la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, in materia di programmazione del fabbisogno del personale, rideterminazione della dotazione organica e contenimento della spesa. In particolare negli anni del mandato, si è provveduto alla riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente (Deliberazione Giunta Comunale n. 92 del 11.12.2014) riducendo le cosiddette strutture di massima dimensione mediante riduzione ed accorpamento di alcuni settori.

L'Ente si trova in situazione di sotto organico, come si può evincere dal riferimento ai parametri relativi alla spesa del personale e al rapporto tra numero dipendenti e popolazione. Sono state concesse mobilità in uscita verso altri Enti alle quali non sono seguite, malgrado i tentativi fino ad ora esperiti, mobilità in ingresso; altri dipendenti, poi, hanno raggiunto l'età pensionabile e sulla scorta della normativa vigente, anno per anno, si è provveduto ad emettere bandi di concorso oppure ad attingere da graduatorie di altri Enti.

Tale situazione comporta parecchie difficoltà operative nel rispetto delle sempre più numerose scadenze di legge nonché nell'erogazione dei servizi all'utenza e la situazione è stata affrontata in parte mettendo in atto le procedure di reclutamento possibili, pur scontando le forti restrizioni previste in materia dalle norme vigenti, ed in parte richiedendo al personale dipendente uno sforzo supplementare atto a compensare le difficoltà e le carenze di cui sopra.

SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE, TEMPO LIBERO, CASA DI RIPOSO

Il Settore provvede alla programmazione, gestione, coordinamento, funzionamento delle attività e dei servizi alla persona, nei seguenti ambiti:

- Servizi Culturali: eventi, manifestazioni, iniziative culturali diverse
- Servizi Sportivi: Gestione impianti sportivi comunali (Piscina, Palestre e Campi calcio)
- Servizi Educativi e Scolastici: gestione Asilo Nido, gestione Servizi scolastici Integrativi di Pre/ Post Scuola, Assistenza H.C. , Refezione Scolastica, Laboratori e Trasporto scolastico
- Servizi Socio - Assistenziali: Gestione Casa di Riposo "Ex infermeria Capirore", Iniziative per la terza età
- Servizi Ricreativi ed Educativi estivi: "Estate piccoli"
- Servizio Biblioteca
- Teatro civico "L. Pavarotti", inaugurato nel Dicembre 2017

Il Settore dei Servizi Sociali nel corso del periodo del mandato è stato interessato da una progressiva e costante diminuzione delle risorse umane assegnate che ha toccato profondamente gli Uffici, il Servizio Asilo Nido oltre che la Casa di Riposo "Ex Infermeria Capirore". Infatti, complessivamente, sono state n. 10 le risorse che hanno cessato dal servizio per mobilità esterna o per collocamento a riposo.

A causa delle sempre più stringenti e penalizzanti normative sul reclutamento del personale, che non hanno consentito un adeguato turn over, si è cercato, per i servizi dell'Asilo Nido e della Casa di Riposo "Ex Infermeria Capirore", di ovviare alla carenza di risorse umane affidando a gestori esterni, selezionati con procedure di gara ad evidenza pubblica, la parte di servizi a forte rilevanza operativa.

Al contesto interno, che, a seguito del Commissariamento dell'Ente protrattosi sino al 2014, ha visto una incisiva riorganizzazione della struttura organizzativa comunale che ha interessato anche il Settore Cultura, Istruzione, Tempo Libero, Casa di Riposo, si è aggiunto quello esterno della grave crisi economica nazionale. Crisi che investendo anche le attività imprenditoriali /commerciali del territorio, ha prodotto un peggioramento delle condizioni occupazionali e generali della popolazione, registrate dai servizi rivolti alla persona. Queste criticità hanno determinato ricadute sui servizi del Settore che si sono trovati a dover fronteggiare, con ridotte risorse umane, una sempre più crescente mole di domande per il riconoscimento di un sostegno economico e di aiuto alla locazione.

SETTORE POLIZIA LOCALE

Il lavoro svolto dalla Polizia Locale di Leini in questi anni è stato orientato allo sviluppo delle politiche d'intervento a garanzia di una maggior presenza sul territorio con l'obiettivo di "produrre" effettiva sicurezza percepita dal cittadino ed assicurare la pacifica convivenza della comunità. La difficoltà nella gestione dei diversi servizi è stata quella relativa alla carenza di personale in forza del comando di Polizia Locale.

I servizi gestiti sono i seguenti:

Centrale Operativa: E' stata istituita la Centrale Operativa che rappresenta lo snodo comunicativo centrale di ogni comando di Polizia Locale in grado di gestire il sistema telefonico per la richiesta di informazioni, segnalazioni, istanze e interventi che provengono dall'esterno ed in particolare dai cittadini. Il cittadino, infatti, può rivolgersi alla Centrale Operativa per segnalare emergenze di qualsiasi tipo (incidenti stradali, intralci o pericoli per la circolazione stradale in genere, violazioni di leggi o regolamenti, lavori abusivi, abbandono di rifiuti).

Servizio di Polizia Stradale-Infortunistica: In questi anni sono stati effettuati controlli nell'ambito della sicurezza stradale, al fine di ridurre l'incidentalità nelle strade. I controlli di Polizia Stradale hanno permesso

di raggiungere dei risultati positivi, diminuendo gli incidenti rispetto all'anno 2014 di circa il 10%. I controlli su strada sono stati mirati e pertinenti al fine di reprimere e prevenire il ripetersi di violazioni spesso causa di sinistri stradali come la velocità, uso dei telefonini, sosta in prossimità delle intersezioni, guida in stato di ebbrezza alcolica.

Servizio di Polizia Amministrativa: Nell'ambito di questo servizio si è provveduto ad eseguire, in sinergia con l'ufficio SUAP, un'attività di controllo sul rispetto della normativa vigente in campo commerciale, con particolare attenzione a contrastare l'abusivismo nel commercio su aree pubbliche, il rispetto della normativa in materia di pubblici esercizi ed il contrasto alla ludopatia.

Servizio di Polizia Giudiziaria: Le attività delegate dalla Procura di Ivrea e gli interventi effettuati d'iniziativa hanno consentito di svolgere azioni di contrasto contro la presenza di gruppi o di persone sospette che diffondono inevitabilmente la percezione di insicurezza tra i cittadini. L'intensificazione dell'attività di controllo in coordinamento con la Stazione Carabinieri Locale ha consentito pertanto di individuare e risolvere situazioni di illegalità che determinano insicurezza e allarme sociale. Infine, si è cercato di risolvere le criticità riscontrate durante i mercati rionali, relativi al fenomeno all'accattonaggio molesto o alla presenza di clandestini non in regola con le normative nazionali in materia di permesso di soggiorno.

Servizio di Polizia Edilizia e Ambientale: Sono stati espletati una serie di controlli per le varie criticità segnalate dai cittadini o individuate d'ufficio in materia di Polizia Ambientale ed Edilizia. Tali controlli sono stati effettuati al fine di salvaguardare il rispetto delle norme nazionali, regionali e locali in materia di costruzione abusive. In materia ambientale, si è provveduto a contrastare l'abbandono di rifiuti e la mancata pulizia delle aree incolte (oggetto di ordinanze), con azioni di controllo tramite l'utilizzo delle "Fototrappole" volte ad identificare e, successivamente, denunciare o sanzionare i trasgressori.

Servizio ufficio verbali e contenzioso: Il Servizio gestisce le procedure relative ai ricorsi proposti presso il Giudice di Pace avverso sanzioni amministrative relative alle violazioni delle norme del Codice della Strada, anche mediante acquisizione di documentazione. Il Comandante predispone gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente, che rappresenta, presenziando anche alle relative udienze. Agisce in difesa dell'Ente anche in relazione a cause vertenti su cartelle esattoriali derivanti da verbali relativi a violazioni delle norme del Codice della Strada. Inoltre, esamina ed istruisce le pratiche relative ai ricorsi presentati al Prefetto, curando gli atti conseguenti e predispone le ordinanze di ingiunzioni di pagamento e archiviazione e cura le richieste di audizione.

Servizio di Protezione Civile: al fine di garantire un rapporto più costante fra l'Amministrazione Comunale e il cittadino, in tema di protezione civile, è stato acquistato il sistema di "Alert System" che è un importante servizio di informazione telefonica con cui vengono comunicate ai residenti del Comune di Leini notizie riguardanti eventuali rischi di allerta meteo, sospensione di servizi, interruzioni strade, chiusure scuole, ecc...

Servizio alle scuole: Considerata la carenza di personale e, quindi, la difficoltà di presidiare costantemente le scuole del territorio si è proceduto a stipulare una convenzione di "Sicurezza Integrata" con l'Associazione volontari dei Carabinieri del Territorio al fine di poter garantire sia l'assistenza a tutti i plessi scolastici durante gli orari di entrata ed uscita degli alunni, sia la copertura di ulteriori obiettivi in materia di sicurezza urbana (mercati rionali).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Nel periodo 2014-2019 non risultano parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTO	PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE	MOTIVAZIONI
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE	C.C. 18.7.2014 N.10	ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' EX ART. 1 L N. 241/1990 E S.M.I.
APPROVAZIONE MODIFICA ART. 2 "FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA" DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	C.C. 18.7.2014 N.11	RIDUZIONE NUMERO COMPONENTI COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE PER SNELLIMENTO ED OPERATIVITA' DELLA RELATIVA ATTIVITA'
INTEGRAZIONE REGOLAMENTO A DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) COMPONENTE TARI	C.C. 19.9.2014 N.17	INTRODUZIONE ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER LE UTENZE DOMESTICHE
MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 317 DEL 08.03.1973 MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. N.5 DEL 20.02.1995	C.C. 19.9.2014 N.21	AUMENTO DEI MEMBRI NON DI DIRITTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DA N. TRE A N. CINQUE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.07.2014 N.11 ALL'OGGETTO: "APPROVAZIONE MODIFICA ALL'ART.2 "FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA" DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE – RETTIFICA	C.C. 19.12.2014 N.36	MODIFICA DELLA COMPETENZA DELLA NOMINA DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E DEL COMPONENTE ESPERTO IN MATERIA PAESAGGISTICO AMBIENTALE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE - MODIFICHE IN MERITO AL VERBALE DELLE SEDUTE CHE DEVE DEPOSITARSI UNITAMENTE AGLI ALTRI ATTI D'UFFICIO E NON ALLEGARSI AL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALE
MODIFICA VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	G.C. 09.01.2015 N.1	MODIFICA ART. 10 RELATIVAMENTE AI REQUISITI DI NOMINA DEL VICESEGREARIO E DEL COMMA 3 DELL'ART. 13 RELATIVAMENTE ALLA DURATA MINIMA DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
REGOLAMENTO PER LE SALE GIOCHI E PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI ELETTRONICI DA INTRATTENIMENTO O DA GIOCO	C.C. 11.02.2015 N.3	DISCIPLINA DELL'APERTURA DI NUOVE SALE GIOCHI ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHI DI INTRATTENIMENTO IN ESERCIZI PUBBLICI, ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI O CIRCOLI PRIVATI
MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI	C.C. 15.04.2015 N.11	MODIFICA DELLA DURATA MASSIMA DELLE RATE DA N. 12 A N. 18 (ART. 7 BIS) ED INTRODUZIONE DELLA CLAUSOLA DI LEALTA' FISCALE (ART. 7 QUATER)
MODIFICA ED INTEGRAZIONE	C.C. 15.04.2015	ARMONIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DEL

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)	N.12	REGOLAMENTO IN AMBITO IMU, TASI E TARI
MODIFICA REGOLAMENTO CANONE DI CONCESSIONE PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	C.C. 15.04.2015 N.17	MODIFICA DEL COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE DA UTILIZZARE PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA COSAP
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – MODIFICA	G.C. 28.07.2015 N.138	MODIFICA ARTICOLO 10 RELATIVO ALLA NOMINA DEL VICESEGREARIO E DEI RELATIVI REQUISITI
REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE – REVISIONE	C.C. 22.12.2015 N.58	SEMPLIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO TESTO REGOLAMENTARE APPROVATO DALL'ENTE CON DELIBERAZIONE C.C. N. 63 DEL 20.12.1999
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – MODIFICA ART.103	G.C. 11.04.2016 N.77	UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI – INTEGRAZIONE DELLA COMPOSIZIONE IN CASO DI INCOMPATIBILITA' DA PARTE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ENTE
REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – MODIFICA	C.C. 28.06.2016 N.28	ADEGUAMENTO ALLE MODIFICHE LEGISLATIVE E MODIFICA DEL NUMERO DI CONSIGLIERI PRESENTI NECESSARIO PER LA VALIDITA' DELLE SEDUTE CONSILIARI
REGOLAMENTO PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERA N. 83 DEL 29.11.2004 – MODIFICHE	C.C. 28.06.2016 n.31	MODIFICA DEGLI AMBITI RELATIVI ALL'ORARIO DI SVOLGIMENTO DEI MERCATI; SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA; SETTORI DI VENDITA; NOMINA, DURATA E FUNZIONE DEI DELEGATI DI MERCATO; REGOLARITA' AI FINI PREVIDENZIALI E FISCALI DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO; CRITERI E MODALITA' RELATIVE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI
REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – INTEGRAZIONE	G.C. 25.10.2016 n.193	INTRODUZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERAIO GENERICO – CAT. B – INTEGRAZIONE ALLEGATO A/2 RELATIVO ALLE PROVE SELETTIVE PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO MEDIANTE AVVIAMENTO DEGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI COLLOCAMENTO AI POSTI IN ORGANICO PER I QUALI E' RICHIESTO IL REQUISITO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LE SALE DA GIOCO E PER L'INSTALLAZIONE DEGLI APPARECCHI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 11.02.2015	C.C. 31.10.2016 N.46	ARMONIZZAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON LA L.R. N. 9/2016, AL FINE DI PREVENIRE IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP) A TUTELA DELLE FASCE PIU' DEBOLI E MAGGIORMENTE VULNERABILI DEL TERRITORIO COMUNALE
REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE – APPROVAZIONE	C.C. 28.11.2016 N.50	ATTUAZIONE DISCIPLINA STATALE E REGIONALE PER LA TUTELA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL QUESTION TIME CITTADINO	C.C. 28.11.2016 N.52	PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI, MEDIANTE LA POSSIBILITA' DI FORMULARE RICHIESTE SU ARGOMENTI DI INTERESSE GENERALE ED AVERE RISPOSTE DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI, AL

		FINE DI RAGGIUNGERE OBIETTIVI CONDIVISI
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER L'IGIENE DEL SUOLO (ART.198 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 152/06 E S.M.I.)	C.C. 23.01.2017 N.11	DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELLE FASI DI CONFERIMENTO, RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO AI SENSI DELLE NORME NAZIONALI E REGIONALI IN MATERIA DI RIFIUTI
APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI FISCALI E DI PAGAMENTO NOTIFICATE IN RELAZIONE AI TRIBUTI E ALLE ALTRE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART.6 TER D.L. N.193/2016 CONVERTITO IN L. N.225/2016	C.C. 29.03.2017 N.18	DISCIPLINA DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE, DELLA PROCEDURA E DEI TERMINI CON CUI SI DEVE APPLICARE LA DEFINIZIONE AGEVOLATA IN RELAZIONE AD ATTI DI RISCOSSIONE FORZATA NOTIFICATI DAL COMUNE O DAI CONCESSIONARI LOCALI
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI	C.C. 08.05.2017 N.27	PROMOZIONE E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEGLI ANIMALI E CORRETTA CONVIVENZA CON GLI STESSI, CON CONSEGUENTE CONDANNA E REPRESSIONE DI OGNI ATTO DI CRUDELTÀ, MALTRATTAMENTO ED ABBANDONO
APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI	C.C. 15.05.2017 N.34	RIDUZIONE SIGNIFICATIVA DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI MEDIANTE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
CRITERI PER UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI. INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI LEINI	G.C. 25.10.2017 N.178	INTRODUZIONE DI CRITERI GENERALI PER INDIVIDUARE LE GRADUATORIE CONCORSUALI DA UTILIZZARE PER SODDISFARE IL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DELL'ENTE
APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI	C.C. 09.03.2018 N.22	ADEGUAMENTO NORMATIVO E SEMPLIFICAZIONE ADEMPIMENTI CONTRIBUENTE PER IL PERSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI EQUITÀ, EFFICACIA, ECONOMICITÀ E TRASPARENZA
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUGLI STRUMENTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO	C.C. 09.03.2018 N.23	INTRODUZIONE STRUMENTI NORMATIVI PER DISINCENTIVARE LA PROPOSIZIONE DI CONTENZIOSO DA PARTE DEI CONTRIBUENTI, CON LA FINALITÀ DI MASSIMIZZARE LA COLLABORAZIONE TRA LE PARTI
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE	C.C. 09.03.2018 N.24	DISCIPLINA PER L' APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE PER LA VIOLAZIONE DEI TRIBUTI LOCALI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SETTORE VIGENTE
NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SUI RIPETITORI TELEFONICI ED INDIVIDUAZIONE DEI SITI DI PROPRIETÀ COMUNALE IDONEI ALLA INSTALLAZIONE E DEI LUOGHI SENSIBILI	C.C. 04.04.2018 N.30	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 46 DEL 26.07.2007
DELIBERAZIONE G.C. N.201 DEL 29.3.2010 AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO	G.C. 30.05.2018 N.112	ADEGUAMENTO NORMATIVO ALLA C.D. "RIFORMA MADIA"

SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI " – ADEGUAMENTO AI SENSI DEI DECRETI LEGISLATIVI 74/2017 E 75/2017		
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI ART.3 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE N.19/99	C.C. 27.06.2018 N.39	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA REGIONALE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO, AL FINE DI RENDERLO CONFORME AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO REGIONALE APPROVATO CON DCR N. 247 – 45856 DEL 28.11.2017
COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI NEL COMUNE DI LEINI – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE	C.C. 27.06.2018 N.40	DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA VITA AMMINISTRATIVA DELLA COMUNITA' LOCALE
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	C.C. 12.10.2018 N. 54	ADEGUAMENTO NORMATIVO E CONSEGUENTE MODIFICA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 30 DEL 26.02.2013
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI LEINI AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 285/1992 E S.M.I.	G.C. 07.11.2018 N.218	ATTUAZIONE DEL CCNL 21.05.2018 IN MATERIA DI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI DELL'AREA VIGILANZA
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI – ART.22 COMMA 15 D. LGS. N.75/2017 E AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020	G.C. 30.11.2018 N.235	DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE PER LA PROGRESSIONE TRA CATEGORIE RISERVATE AL PERSONALE DI RUOLO, AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 15, DEL D. LGS. N. 75/2017, AL FINE DI VALORIZZARE LE RISORSE UMANE INTERNE

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu):

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	Esente 4,2 per abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e	Esente 4,2 per abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e	Esente 4,2 per abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e	Esente 4,2 per abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e	Esente 4,2 per abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e

	relative pertinenze	relative pertinenze	relative pertinenze	relative pertinenze	relative pertinenze
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possessione da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	=====	=====	7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile	7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile	7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile
Unità abitative concesse in locazione ai sensi ai sensi dell'art. 2, comma 1, Legge n. 431/1998 con la formula del c.d. contratto assistito, nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti dal Comune con deliberazione Commissario Straordinario n. 30/2012 e succ.va deliberazione della Commissione	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille

Straordinaria n. 18/2012, qui integralmente richiamate e delle disposizioni contenute nella sezione IMU del regolamento posto a disciplina della "I.U.C".					
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	=====	=====	=====	=====	=====
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	178,41	161,79	171,66	173,32	167,59

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analisi dell'articolazione del sistema dei controlli interni, descrizione degli strumenti, delle metodologie, degli organi e degli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL:

La Commissione Straordinaria, con deliberazione n. 30 in data 26.02.2013 ha approvato il Regolamento sui controlli interni, in applicazione a quanto disposto dagli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. n. 267/2000, nei termini previsti, in materia di controlli interni, dal D.L. n. 174 del 10.10.2012 convertito con modificazioni nella L. n. 231 del 07.12.2012.

In particolare le attività che compongono il sistema dei controlli interni sono così articolate:

- **Controllo preventivo di regolarità amministrativa:**

Il responsabile del Servizio competente per materia esercita il controllo sulle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non siano mero atto di indirizzo, mediante l'apposizione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa; su ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento medesimo.

- **Controllo preventivo di regolarità contabile:**

Il responsabile del Servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non siano mero atto di indirizzo e che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, mediante l'apposizione del parere di regolarità contabile. Il Responsabile del Servizio finanziario esercita tale controllo nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa attraverso il visto attestante la copertura finanziaria.

- **Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile:**

Questa tipologia di controllo è organizzata, svolta e diretta dal Segretario Generale che si avvale di personale allo scopo assegnato degli Uffici di Staff.

Viene effettuato di norma con cadenza trimestrale ed è riferito agli atti emessi nel trimestre precedente, prendendo in considerazione, a campione secondo una selezione casuale effettuata con l'ausilio di tecniche informatiche, una percentuale pari al 10% delle determinazioni ed atti a rilevanza economica emanati da ciascun responsabile ed il 5% dei contratti stipulati in forma pubblica e privata ed ogni altro atto amministrativo.

Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con standard predefiniti con l'indicazione sintetica delle irregolarità o conformità rilevate; le schede sono trasmesse ai responsabili di settore, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'Organo di revisione ed al Nucleo di Valutazione ed al Consiglio Comunale per il tramite del Presidente.

- **Controllo di gestione:**

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione comprende la fase preventiva relativa alle attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi dell'Ente, con attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie, nella fissazione di indicatori e standard di riferimento, definizione di tempi, scadenze e responsabilità; la fase concomitante relativa al processo di controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi preventivamente prestabiliti; la fase consuntiva relativa alla rilevazione dei risultati

effettivamente conseguiti con la conseguente verifica dell'efficienza, dell'efficacia dell'economicità nonché dell'adeguatezza dei servizi comunali resi.

Il controllo è svolto dal Servizio Finanziario, in collaborazione con i Responsabili di settore e con il coordinamento e la sovrintendenza del Segretario Generale.

La verifica sull'andamento della gestione operativa attraverso il controllo di gestione si svolge con cadenza annuale al termine dell'esercizio finanziario.

Il Referto viene trasmesso al Responsabili di settore, al Nucleo di valutazione, all'Organo di Revisione ed alla Giunta Comunale, che con propria deliberazione ne prende atto, ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

- **Controllo sugli equilibri finanziari:**

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario con la vigilanza dell'Organo di revisione e mediante il confronto con i Responsabili dei settori. Nel caso in cui siano evidenziate condizioni che potrebbero determinare eventuale squilibrio finanziario, la Giunta Comunale dovrà proporre le iniziative da intraprendere per impedirne il verificarsi. Nel caso in cui si siano costituite situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli obiettivi del Patto di Stabilità, oggi Pareggio di Bilancio, il Responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie previste dalla legge.

- **Controllo strategico:**

Il controllo strategico ha lo scopo di valutare – attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'Ente secondo il Ciclo di gestione della performance - l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi e la ricaduta sul territorio.

L'attività di controllo strategico ha come presupposto gli atti di programmazione strategica dell'Ente, come previsto dalla normativa vigente, ed in particolare:

- Il Documento Unico di Programmazione (che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica nel ciclo di programmazione dell'Ente locale) che nella Sezione strategica contiene l'individuazione degli indirizzi strategici dell'Ente e l'articolazione degli stessi in obiettivi strategici da realizzare entro la fine del mandato, mentre nella sezione operativa sviluppa gli obiettivi strategici in obiettivi operativi di miglioramento/sviluppo la cui realizzazione garantisce il raggiungimento delle strategie dell'amministrazione;
- Il Piano Esecutivo di Gestione, costituito dal Piano Dettagliato degli Obiettivi e dal Piano della Performance, in cui gli obiettivi di miglioramento vengono definiti dal punto di vista esecutivo, con la previsione di indicatori e con l'attribuzione ai Responsabili di Settore, unitamente all'assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie ritenute necessario al loro raggiungimento.

Sono considerati momenti privilegiati di controllo strategico:

- l'approvazione del rendiconto della gestione;
- la verifica annuale dell'attuazione delle linee programmatiche, in occasione degli equilibri di bilancio.

- **Controllo di qualità dei servizi erogati**

Il controllo di qualità è realizzato attraverso la misurazione degli indicatori di qualità dei servizi presenti nel piano esecutivo di gestione, attraverso la misurazione degli indicatori della qualità dei servizi presenti nel piano dettagliato degli obiettivi e nel piano della performance.

Lo strumento utilizzato per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni è stato individuato nella predisposizione di questionari cartacei sottoposti agli utenti esterni dell'asilo nido comunale.

- **Controllo sulle società partecipate**

Il regolamento comunale sui controlli interni dispone che il controllo è esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario, sentiti i responsabili competenti, con l'ausilio dell'Organo di Revisione.

Le tipologie di controllo previste dal regolamento sono riconducibili al controllo analogo, giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.

A seguito delle modifiche normative sopravvenute rispetto alla normativa prima richiamata, ed in particolare al D. Lgs. n. 126/2014 ed al D. Lgs. n. 118/2011, il Comune di Leini, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 12.10.2018, ha approvato il nuovo Regolamento sul sistema dei controlli interni, la cui entrata in vigore è stata fissata alla data del 01.01.2019.

Con l'approvazione del nuovo regolamento si è ritenuto di ridisegnare il sistema dei controlli al fine di renderlo conforme alle recenti riforme normative e più funzionale nell'ottica dell'integrazione tra l'attività di programmazione/pianificazione dell'attività amministrativa e le funzioni di controllo interno, nonché per garantire il coordinamento tra le attività e le funzioni svolte dai diversi soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel sistema dei controlli interni.

Al fine di dare completa attuazione a quanto previsto dall'art. 147 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., secondo quanto stabilito dal D.L. n. 174/2012, l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 11.01.2019 ha istituito l'ufficio Controlli Interni nell'ambito degli Uffici di Staff sotto la direzione del Segretario Generale.

Il nuovo regolamento, confermando l'impianto del precedente, dispone che le funzioni relative al controllo di regolarità contabile ed al controllo sugli equilibri finanziari sono svolte dal Responsabile del servizio finanziario.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 11.12.2014 è stata approvata la seguente nuova Macrostruttura dell'Ente con decorrenza dal 01.01.2015 (decreti sindacali di attribuzione di posizioni organizzative in data 12.02.2015):

- Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona
- Settore Finanze e Tributi
- Settore Tecnico
- Settore Polizia locale
- Settore Cultura, Istruzione, tempo Libero e Casa di riposo
- Uffici di Staff – Unità operative

Con successive determinazioni sono state trasferite n. 5 unità di personale per mobilità interna tra i diversi settori.

Le risultanze di tali politiche di razionalizzazione sono evidenziate dai seguenti dati:

CATEGORIA	POSTI COPERTI AL 31/12/2014	CATEGORIA	POSTI COPERTI AL 31/12/2018
A	1	A	1
B1	16	B1	13
B3	16	B3	15
C	29	C	29
D1	16	D1	13
D3	4	D3	3
TOTALE	82	TOTALE	74

ANNO	Media triennio spese soggette al limite (c. 557 e 562)	IMPEGNO	% PERSONALE SU SPESA CORRENTE	DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE	POPOLAZIONE	NUMERO ABITANTI PER DIPENDENTE	COSTO ANNUO PER ABITANTE
2014	3.036.353,39	2.932.285,79	23,21%	82	16255	198,24	€ 180,40
2015	3.036.353,39	2.866.199,19	23,92%	81	16356	201,93	€ 175,24
2016	3.036.353,39	2.793.594,07	21,60%	73	16478	225,73	€ 169,54
2017	3.036.353,39	2.808.161,02	21,98%	71	16375	230,64	€ 171,50
2018	3.036.353,39	2.822.665,18	21,83%	74	16457	222,40	€ 171,52

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

Le principali opere pubbliche impegnate nel periodo di mandato sono le seguenti:

<u>Elenco principali opere pubbliche originate dagli investimenti programmati durante il mandato in corso</u>	<u>Impegni assunti fino al mese di marzo 2019</u> <u>(importi da Q.E. di progetto)</u>
REALIZZAZIONE DI N. 2 NUOVE SEZIONI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "A. FRANK"	€ 44.040,67
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	€ 52.562,01
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI STRADALI INTERESSATI DAL TRANSITO DELLA MANIFESTAZIONE SPORTIVA "GIRO D'ITALIA"	€ 44.200,00
MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E QUALITATIVO DELLE FERMATE DI TPL IN TERRITORIO COMUNALE DI LEINI ED ISTITUZIONE DI NUOVO CAPOLINEA DELLA LINEA SUBURBANA N.46	€ 48.425,70
COMPLETAMENTO DELLE OO.UU. PRIMARIA E SECONDARIA IN AREA "R5" - VIA SAN FRANCESCO AL CAMPO / VIA TEOLOGO RE - 1° LOTTO	€ 165.187,30
INSTALLAZIONE SISTEMA DI ALLARME VISIVO PER EVACUAZIONE CITTADELLA DELLO SPORT	€ 48.343,63
LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA CASA DI RIPOSO "EX-INFERMERIA CAPIRONE"	€ 394.775,54
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL NUCLEO DIDATTICO ESISTENTE DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. FRANK", REALIZZAZIONE DELLA NUOVA MANICA PER L'ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA	€ 1.475.000,00 di cui € 555.000,00 contributo regionale
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO CELLETTE OSSARIO PRESSO IL CIMITERO COMUNALE	€ 275.000,00
RESTAURO CONSERVATIVO DELLE CORTINE DI FACCIATA DELLA TORRE CIVICA RICOMPRESO NEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI DEL CENTRO	€ 309.276,76

STORICO AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL TERRITORIO LEINICESE	
RIFACIMENTO DELLA RETE VIABILE DI VIALE EUROPA TRA LE VIE VOLPIANO E TORINO	€ 300.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OO.UU. PRIMARIA E SECONDARIA IN VIA TEOLOGO PIETRO RE - II° LOTTO	€ 236.665,27
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO - 1° LOTTO - SISTEMAZIONE AREA FRONTE SCUOLE MEDIE E MESSA IN SICUREZZA MURA DEL PARCHEGGIO STERRATO ADIACENTE IL PALAZZO COMUNALE	€ 175.000,00
RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE A FINI TURISTICI DEL PORTICATO ADIACENTE L'ANTICO CASTELLO PROVANA (III LOTTO) E DELLA TORRE CIVICA (IV LOTTO)	III Lotto: € 1.257.785,23 di cui € 714.000,00 contributo regionale IV Lotto: € 156.742,37
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO - II LOTTO - SISTEMAZIONE PRIMO TRATTO DI VIA CARLO ALBERTO	€ 550.000,00 di cui € 100.000,00 contributo regionale a fondo perduto e € 400.000,00 quota regionale da restituire
COMPLETAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E OPERE DI FINITURA INTERNA DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. FRANK"	€ 1.169.000,00
AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA ZEA	€ 146.445,42
LAVORI DI RIFACIMENTO DEL SEDIME STRADALE E DI PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRO-GEOLOGICO DI VIA GALILEI E DELLE AREE LIMITROFE RICADENTI NEGLI AMBITI TERRITORIALI DEI COMUNI DI LEINI E MAPPANO	€ 518.304,61
LAVORI IMPEGNATI ANCORA DA ESEGUIRE:	
LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CICLO-PEDONALE IN VIA LOMBARDORE NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA COPPI E VIA ROVEGLIA RUFFINI	€ 94.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO - II LOTTO - 2° STRALCIO - SISTEMAZIONE VIA CARLO ALBERTO NEL TRATTO TRA PIAZZA VITTORIO EMANUELE II E PIAZZA VITTORIO FERRERO	€ 240.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO BLOCCO LOCULI PRESSO L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE - 1° LOTTO	€ 187.200,00
ADEGUAMENTO NORMATIVO IN MATERIA DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEL CENTRO SPORTIVO "GRANDE TORINO"	€ 152.700,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	€ 344.783,59

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

Il Piano Regolatore Comunale e la normativa allegata originata con l'approvazione della Variante Generale nell'anno 2000 ha visto successivamente, fino all'avvio dell'attuale mandato amministrativo, ben 14 varianti parziali oltre ad una consistente evoluzione della normativa nazionale e regionale in materia edilizia ed

urbanistica. Nel corso dell'attuale mandato, l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare tramite gli uffici preposti ed i consulenti esterni di riferimento una corposa attività di adeguamento, aggiornamento e implementazione degli strumenti di pianificazione del territorio e dei disposti normativi locali attinenti l'attività edilizia. Nell'ambito di tali attività si possono evidenziare i seguenti atti:

- Revisione strumenti di pianificazione con varianti parziali ed aggiornamenti vari: Variante parziale n. 15 approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 48/2016, modifiche non costituenti variante al PRGC, ai sensi dell'art.17 comma 12 della L. R. n. 56/77 approvate con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 57 del 22.12.2015, n. 27 del 23.05.2016, n. 43 del 18.07.2017, n. 28 del 04.04.2018, n. 55 del 12.10.2018 e n. 14 del 01.02.2019;
- Nuovo regolamento edilizio comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22.12.2015. Successivamente modificato in conformità alla normativa regionale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27.06.2018.
- Perimetrazione dei centri e dei nuclei abitati ai sensi della L. R. n. 56/77 come modificata dalle Leggi nn. 3/13 e 17/13, approvata definitivamente con recepimento delle osservazioni della Regione Piemonte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 23.05.2016.
- Revisione del Piano Urbano del Traffico limitatamente al concentrico.
- Nuovo Regolamento Acustico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 21.11.2016 e Piano di Classificazione Acustica del territorio – Il variante - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2018.
- Nuovo Regolamento Comunale sui ripetitori telefonici ed individuazione dei siti di proprietà comunale idonei per l'installazione nonché dei luoghi sensibili, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04.04.2018.
- Revisione Piano del Commercio e degli addensamenti e localizzazioni commerciali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 04.04.2018.
- Revisione piani particolareggiati di iniziativa pubblica per insediamenti residenziali a mercato libero su aree di proprietà comunale.
- Partecipazione a pianificazione di livello intermedio per Piano di Struttura Quadrante Metropolitano Nord-Est, nell'ambito dell'Unione NET.

Pratiche edilizie:

- numero permessi di costruire rilasciati da giugno 2014 a marzo 2019: n. 179
- numero ex DIA - SCIA - CILA: n. 948
- tempistica: SCIA 30 giorni - Permessi di costruire 60 giorni (si registra una difficoltà operativa per il rispetto della suddetta tempistica nei casi di interventi complessi a causa della carenza di organico).

• Ciclo dei Rifiuti:

Si evidenzia come la percentuale di raccolta differenziata sia diminuita nel corso del quinquennio. Si passa infatti dal 59,16% del 2014 al 54,86% del 2018. Questo è in parte dovuto all'istituzione del Comune di Mappano che ha comportato la riduzione della quantità di rifiuti prodotti. Inoltre, si potrebbe ipotizzare che tale diminuzione sia imputabile all'incremento dei recuperi derivanti dalle discariche abusive rinvenute sul territorio comunale.

Sono state intraprese varie iniziative sul fronte dei rifiuti, come la manifestazione "Puliamo il mondo", effettuata annualmente, di cui l'ultima edizione si è svolta il 20 ottobre 2018. La manifestazione coinvolge i cittadini leinicesi nella pulizia di una porzione del territorio cittadino. Inoltre sono stati effettuati dei corsi riguardanti la raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole elementari che hanno coinvolto negli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 circa 400 studenti. Contemporaneamente sono stati svolti dei corsi in favore degli studenti delle scuole elementari riguardanti il recupero delle frazioni di rifiuto differenziato in collaborazione con la società Seta. Altra iniziativa intrapresa è stata quella di installare, nella piazza del mercato, la casetta dell'acqua SMAT, molto utilizzata dai cittadini leinicesi.

Inoltre, sono stati installati in diverse zone del territorio comunale appositi raccoglitori per il deposito e la raccolta degli oli vegetali esausti.

• **Trasporti e mobilità:**

Nel settore dei trasporti e in senso più ampio della mobilità pubblica e privata, pur limitato al perimetro di competenza territoriale, si sono sviluppati diversi progetti anche su ampia scala con attenzione a bandi regionali e nazionali. In questo ambito si possono evidenziare in particolare i seguenti progetti ed interventi in corso di attuazione:

- Partecipazione come comune capofila unitamente a Città Metropolitana e altri consorzi di comuni al progetto transfrontaliero Italia/Francia denominato Alcotra, per l'analisi, lo sviluppo e l'applicazione di sistemi di mobilità privata condivisa (carpooling). In particolare il Comune di Leini si caratterizza come territorio sperimentale per realizzare ed attrezzare percorsi di spostamento casa/lavoro, casa/studio e centro urbano/periferia con stazioni di interscambio.
- Partecipazione nell'ambito dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino (NET) al bando del Ministero dell'ambiente sulla mobilità sostenibile con accesso al finanziamento previsto per la realizzazione di nuove piste ciclabili, stazioni di bike parking nei nodi di interscambio con il trasporto pubblico, rafforzamento del sistema di trasporto pubblico a chiamata (Mebus), attività di incentivo alla mobilità sostenibile casa/scuola.
- Estensione della linea di trasporto suburbana 46 alla zona nord del concentrico con istituzione di nuovo capolinea e fermate lungo il percorso.
- Servizio Navetta: L'Amministrazione comunale ha garantito negli anni il servizio di Navetta, che riveste particolare importanza per i residenti nelle aree limitrofe al concentrico e nelle frazioni, privi di automezzi, sia per il collegamento al capolinea del bus 46 che collega Leini con la città di Torino che per poter fruire dei servizi del poliambulatorio o recarsi in piazza 1° maggio nei giorni di mercato (martedì Km 0 coldiretti – Giovedì e Sabato Mercato settimanale) oppure, sempre nelle giornate di sabato, il primo di ogni mese, recarsi al cimitero comunale.

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato:

L'Ufficio cura la gestione amministrativa dei servizi integrativi all'offerta formativa scolastica locale pre-scolare e scolare primaria e secondaria di 1° grado della Direzione Didattica A. Frank e dell'Istituto Comprensivo C. Casalegno, quali:

- la Refezione Scolastica
- il Trasporto Scuolabus
- il Pre e Post Scuola
- i Laboratori pomeridiani per la Scuola Elementare Tedeschi
- l'Assistenza H.C.

Dall'A.S. 2017/2018 l'ufficio Scuola ha provveduto ad attivare il servizio "Filo Diretto" ed il portale web responsive che permettono un accesso rapido ed unificato per la presentazione on line delle istanze per l'iscrizione ai servizi scolastici integrativi. Grazie al Filo Diretto le famiglie sono agevolate nel presentare le istanze relative ai servizi di proprio interesse registrandosi al portale, evitando quindi l'accesso diretto agli Uffici comunali.

L'Amministrazione ha continuato a realizzare, per mezzo del sostegno economico erogato alla Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Leini e della messa a disposizione delle strutture scolastiche comunali, il centro ricreativo Estivo, destinato a ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni, che rientra tra le azioni finalizzate ad agevolare le famiglie leinicesi nell'esigenza di conciliare e armonizzare gli impegni derivanti dalla vita lavorativa con gli obblighi di cura della vita familiare, che diventa oltremodo difficile per le famiglie nel periodo estivo di chiusura delle scuole.

Nel corso del mandato particolare attenzione è stata rivolta alle attività di sostegno all'autonomia e alla comunicazione presso le scuole del territorio, mediante incremento delle prestazioni rese da Educatori professionali ed incremento della relativa spesa sostenuta, con la finalità di accrescere l'integrazione dei soggetti diversamente abili nell'ambito scolastico.

Dal Settembre 2015 la gestione della refezione scolastica è stata affidata ad un operatore della ristorazione, che, grazie alla vicinanza territoriale del centro cottura e l'attento e severo controllo da parte degli Uffici comunali per il rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare e l'applicazione delle linee guida

regionali, offre all'utenza un servizio in continuo miglioramento qualitativo anche grazie alle indicazioni della Commissione Mensa. Nell'ultimo Anno Scolastico, inoltre, il ricorso al cosiddetto Pasto Domestico ha registrato un apprezzabile aumento portando le richieste a circa n. 60.

Nel prospetto che segue è possibile rilevare l'andamento dei principali Servizi di Refezione Scolastica e Trasporto Scuolabus:

TOTALI ISCRITTI	SCUOLA ELEMENTARE A. FRANK					SCUOLA ELEMENTARE FRAZ. TEDESCHI					SCUOLA MEDIA				
	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019
FREQUENZA	747	774	793	793	806	108	106	103	105	102	397	424	455	462	468
MENSA	688	752	733	759	725	95	94	88	93	93	12	20	8	18	8
TRASPORTO	113	110	106	91	97	16	25	15	18	45	49	66	73	71	82

TOTALI ISCRITTI	SCUOLA MATERNA "C.COLLODI"					SCUOLA INFANZIA VIA GOBETTI					SCUOLA INFANZIA VIA VOLPIANO				
	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019
FREQUENZA	136	132	128	119	119	50	49	50	49	36	26	23	25	23	18
MENSA	131	131	116	107	113	47	48	44	47	35	22	23	24	20	18

TOTALI ISCRITTI	SCUOLA MATERNA "G. RODARI"					SCUOLA INFANZIA VIA ATZEI				
	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019
FREQUENZA	132	134	132	133	129	50	52	50	51	46
MENSA	130	133	107	127	126	48	50	49	50	45

Progetti Complementari:

L'Amministrazione Comunale sostiene finanziariamente una serie di attività scolastiche integrative e complementari per bambini e ragazzi delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado, la cui matrice progettuale, confermata nel tempo, è stata avviata dal Comune e condivisa di volta in volta con le autorità scolastiche. Il finanziamento delle suddette attività è finalizzato alla realizzazione delle attività che le stesse Dirigenze scolastiche propongono annualmente, quali:

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LEINI	Sportello Psicologico di Ascolto Certificazione lingua inglese (Trinity) ECDL (Patente Europea del Computer)
DIREZIONE DIDATTICA ANNA FRANK	"Legalità" "Integrazione alunni – Un mondo diritto", "Continuità Infanzia-Primaria", "Creativando ed Educazione alla Salute";

L'Amministrazione comunale, ha affiancato l'Istituzione scolastica, con un progetto di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni attraverso incontri e laboratori tenuti da una Psicologa con carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori che potrebbero essere coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti. Il suddetto Progetto è stato avviato nell'A.S. 2017/2018.

Biblioteca 'Emilio Salgari':

A decorrere dall'anno 2008 la Biblioteca comunale di Leini è stata inserita attivamente nello SBAM (Servizio Bibliotecario dell'Area Metropolitana) - progetto della Regione Piemonte - che attraverso un sistema di circa 60 biblioteche suddivise per area e collegate da un'unica rete informatica, con un patrimonio complessivo di quasi un milione di documenti tra libri, periodici, CD, videocassette, DVD, ecc. consente all'utenza la consultazione ed il prestito di tutto il materiale librario delle biblioteche facenti parte della rete. L'apertura al pubblico del Servizio, dall'inizio del 2019, nonostante le ridotte risorse umane impiegate, è stata ulteriormente ampliata nella giornata del Martedì raggiungendo così 20 ore settimanali di servizio articolate in 5 giorni settimanali.

Il servizio, la cui gestione è affidata ad una Cooperativa specializzata nel settore dei Servizi culturali, coordinato dal personale comunale offre oltre alle normali attività, servizi di promozione culturale rivolte alla cittadinanza e alle Istituzioni Scolastiche Locali quali le "Visite scolastiche", i "Laboratori" organizzati specificamente per i diversi gradi di Istruzione prescolare e scolare, gli "Incontri con l'Autore", il progetto "Nati Per Leggere".

Patrimonio Librario	24.955
N. Iscritti	2891 (attivi 2866 – non attivi 25)

Anno	N. Prestiti	N. Passaggi	N. Nuovi libri	N. Nuovi iscritti
2014	15.581	3.970	893	238
2015	15.193	4.486	1.185	210
2016	15.003	7.542	872	179
2017	15.210	9.755	856	188
2018	16.395	11.221	969	156
Totali	77.382	36.974	4.775	971

Circolazione libraria:

2017	Inviati	Ricevuti	Totali
gen	-		
feb	262	187	449
mar	244	236	480
apr	201	197	398
mag	267	244	511
giu	212	195	407
lug	202	204	406
set	286	230	516
ott	223	214	437
nov	240	149	389
dic	180	167	347
tot	2.317	2.023	4.340

2018	Inviati	Ricevuti	Totali
gen	163	113	276
feb	222	208	430
mar	259	240	499
apr	199	164	363
mag	302	339	641
giu	218	249	467
lug	180	265	445
ago	30	38	68
set	209	183	392
ott	241	260	501
nov	261	292	553
dic	191	194	385
tot	2.475	2.545	5.020

Si riportano i dati di maggior interesse:

ANNI	Visite scolastiche (n. classi)	N. promozione alla lettura (NPL)
2014	19	12 L'ora del racconto
2015	30	10 L'ora del racconto
2016	49	13 Vieni che ti racconto
2017	49	22 vedere in allegato
2018	84	22 vedere in allegato

ANNO 2017

ATTIVITA' CON LE SCUOLE:

VISITE SCOLASTICHE

Scuole	Bambini	Prestiti	Classi
gennaio	54	57	3
febbraio	127	162	6
marzo	161	183	8
aprile	119	136	6
maggio	160	131	8
giugno	18	25	2
luglio	30	11	3
settembre	39	57	2
ottobre	264	313	12
novembre	234	276	11
dicembre	196	203	11
TOTALI	941	1.016	49

Laboratori presso le scuole "Vengo, ti racconto e giochiamo con le storie":
Totale classi partecipanti: n. 20

Laboratori in biblioteca:
Totale classi partecipanti: n. 33

PROGETTO NATI PER LEGGERE:

Vieni che ti racconto

Lettere ad alta voce rivolto ai bambini con laboratori a seguire con cadenza mensile

Storie piccine piccine picciò

Lettere ad alta voce per bimbi 0 – 3 nel mese di marzo

"Giochiamo con le storie e con i libri"

Lettere ad alta voce con laboratori rivolto ai bambini di età scolare nel mese di dicembre

INCONTRO CON AUTORI

- Sandra Dema "Macedonia di storie" (lettere e laboratorio manuale per bambini di 4 anni)
- Angelo Petrosino presenta Valentina e Tanzio
- Progetto "Noir a Nord di Torino" rassegna letteraria a tema noir
L'intento del progetto è stato quello di creare un ponte fra biblioteche appartenenti al sistema bibliotecario urbano (SBU) e al sistema bibliotecario area metropolitana (SBAM) per favorire la conoscenza, la frequentazione e lo scambio dei lettori attraverso un programma condiviso di eventi sullo stesso genere letterario in sedi differenti: un unico target, più biblioteche. L'attenzione rivolta verso il territorio piemontese ha dettato la scelta di autori e piccole realtà editoriali indipendenti locali allo scopo di promuovere e diffondere la cultura nelle aree in cui le biblioteche, aderenti al progetto, operano abitualmente
- Lionello Capra Quarelli presenta "Un martedì di pioggia"
- Andrea Castaldi presenta "Glasgow Smile"

ANNO 2018

ATTIVITÀ CON LE SCUOLE:

VISITE SCOLASTICHE

Scuole	Bambini	Prestiti	Classi
gennaio	181	201	8
febbraio	176	199	10
marzo	255	278	12
aprile	215	216	11
maggio	173	153	9
giugno	105	48	7
luglio	30	11	3
settembre	28	37	2
ottobre	122	128	5
novembre	166	206	8
dicembre	175	218	9
TOTALI	1.626	1.695	84

Laboratori presso le scuole "Vengo, ti racconto e giochiamo con le storie":
Totale classi partecipanti: n. 10

Laboratori in biblioteca:

Totale classi partecipanti: n. 39

PROGETTO NATI PER LEGGERE:

Vieni che ti racconto

Letture ad alta voce rivolte ai bambini con laboratori a seguire con cadenza mensile

Storie piccine

Letture ad alta voce per bimbi 0-3 nel mese di marzo

"Le storie nelle scatole"

In occasione della settima edizione della Giornata Nazionale delle Biblioteche, la biblioteca ha mostrato e letto ai piccoli lettori i nuovi libri acquistati.

"Racconti dal mondo"

Letture con laboratori in lingua araba e in lingua inglese

INCONTRO CON AUTORI:

- Alice Basso e Carlo F. De Filippis presentano "La scrittrice del mistero"
- Massimo Tallone e Roberto Turolla: introduzione alla scrittura seriale
- Progetto "Noir a Nord di Torino" rassegna letteraria a tema noir
- Carolina Invernizio: un excursus sulle sue opere
- Giorgio Ballario presenta "Le nebbie di Massaua"
- Tosca Brizio presenta "Chiaro scuro"
- Evento Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

CORSI PER ADULTI:

- Corso di informatica di base
- Corso di scacchi
- Corso di italiano per stranieri (inizio corso gennaio 2019)

LA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE:

Dal mese di Ottobre 2018, in concomitanza con l'apertura del Corso di Informatica di base, è stata riattivata la Biblioteca Multimediale che attraverso n. 6 postazioni, consente all'utenza la navigazione Internet per effettuare ricerche, preparare curricula professionali e collegarsi al portale Piemonte giovani, piattaforma di aiuto nella ricerca di occupazione, corsi di formazione ecc... Il Servizio, per il quale è obbligatoria l'iscrizione alla Biblioteca, consente agli utenti un utilizzo del servizio per la durata di 1 ora.

INFORMAGIOVANI:

Risponde principalmente ai bisogni di orientamento dei giovani di fronte ai percorsi scolastici, lavorativi e di partecipazione alla vita sociale. Il Servizio raccoglie informazioni tramite vari canali: banche dati informatiche e cartacee, aziende ed agenzie private, università e scuole superiori, altri Informagiovani e portale Piemonte giovani. Offre supporto e consulenza/reference, aiuto per ogni tipo di necessità informativa, a cura del personale della Biblioteca, con l'ausilio di materiale cartaceo e/o multimediale e/o rete Internet.

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Negli ultimi anni, la gestione dei servizi di natura socio-assistenziale ha registrato - accanto ai "tradizionali" interventi di integrazione anche sanitaria, di erogazione di contributi economici a famiglie particolarmente disagiate, garantiti attraverso l'Unione NET di cui il Comune di Leini fa parte con i Comuni limitrofi di Settimo Torinese, Volpiano, San Benigno Canavese e San Mauro T.se - a causa della peggiorata situazione occupazionale della popolazione, la crescita dei sostegni economici per la conservazione dell'abitazione (morosità incolpevole e contributi per il Diritto alla Casa) e dei "Contratti Assistiti". Interventi che impegnano il personale dedicato non solo ad un continuo ed attento ascolto delle crescenti istanze

dell'utenza, ma anche alle successive attività di accertamento e coordinamento con gli Assistenti Sociali, per l'attuazione delle più adeguate misure di intervento nell'ambito delle risorse disponibili.

Il Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica sul territorio del Comune ammonta a circa n. 98 alloggi, amministrati e gestiti dall'Azienda Territoriale per la Casa di Torino (A.T.C.) e dal C.I.T.(complessi di Via Vittime di Bologna e Via Atzei).

	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi assistenza economica	€ 82.275,27 (83 domande)	€ 108.400,00 (90 domande)	€ 106.210,98 (40 domande)	€ 92.666,51 (70 domande)	€ 48.009,17 (33 domande)
Contributi emergenza abitativa	€ 14.254,44 (17 domande)	€ 21.896,00 (17 domande)	€ 19.265,00 (12 domande)	€ 33.003,00 (22 domande)	€ 53.215,30 (27 domande)
Contratti assistiti	€ 25.360,00 (7 domande)	€ 50.000,00 (12 domande)	€ 44.586,50 (12 domande)	€ 28.505,00 (9 domande)	€ 31.622,50 (9 domande)

La crisi economica e le diminuite risorse economiche a disposizione degli Enti Locali hanno incrementato considerevolmente le richieste di accesso agli ammortizzatori sociali che i cittadini leinicesi hanno presentato agli Uffici comunali. Particolare impegno è stato richiesto al personale che, oltre alla normale attività istruttoria, con l'entrata in vigore del R.E.I., ovvero del Reddito di Inclusione Attiva, ha visto il moltiplicarsi delle richieste di beneficio economico e ha svolto un'importante funzione nell'orientare ed indirizzare l'utente tra le diverse tipologie di aiuto accessibili.

Tra le prestazioni sociali agevolate INPS a cui i cittadini possono accedere in base alle condizioni economiche certificate per mezzo dell'ISEE, il Comune di Leini ha provveduto ad istruire le pratiche per l'ottenimento dell'assegno per il terzo figlio minore e dell'assegno di maternità – di cui agli artt. 65 e 66 della Legge 431/98.

Il territorio comunale è stato interessato dal progetto di sostegno alla domiciliarità rivolto alle persone anziane o con disabilità attivato dall'Unione NET, che ha partecipato al bando "Intrecci 2018", indetto dalla Compagnia di San Paolo.

Tra le iniziative avviate a favore della parte più disagiata della popolazione dal 2018 ha preso il via, in applicazione della L. n. 166/2016 in materia di donazione e distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi, un progetto sperimentale volto al recupero dei pasti cotti in esubero nel locale centro cottura ed al recupero dei prodotti stabili - non consumati - presso i refettori scolastici del territorio comunale, per la successiva distribuzione gratuita per mezzo di volontari del gruppo Caritas parrocchiale ai cittadini ed alle famiglie indigenti segnalate dai Servizi Socio Assistenziali. Prosegue, inoltre, la collaborazione con la Croce Rossa - Sezione di Leini, nell'ambito delle attività sociali intraprese dal Comune e della convenzione stipulata per l'utilizzo dei locali comunali, nell'assicurare ai propri residenti con difficoltà motorie e/o in situazioni di disabilità e/o in situazioni di disagio socio/economico i servizi di trasporto effettuati dal Comitato C.R.I. di Leini al fine di garantire la fruizione di prestazioni diverse, di cure, e terapie (non rientranti tra le competenze dell' ASL, frequenza in centri ecc.) con risposte concrete a situazioni di sofferenza e solitudine.

INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI:

In tale ambito sono state programmate iniziative volte al coinvolgimento della popolazione anziana nella vita sociale della comunità al fine di superare situazioni di emarginazione e di solitudine ed in particolare:

- Pomeriggi danzanti: presso il locale Centro Anziani vengono organizzati dei pomeriggi danzanti con la partecipazione di duetti artistici musicali, che intrattengono con musiche eseguite dal vivo gli anziani.
- Soggiorno Marino: ormai da anni il Comune di Leini organizza soggiorni marini estivi con finalità socio – ricreativa e di svago per la popolazione anziana che riscontra un sempre più ampio consenso da parte dei partecipanti.

- Gite culturali / ricreative che su iniziativa e richiesta del locale Centro Anziani, vengono organizzate dall'Ente che sostiene le spese di trasporto.

ASILO NIDO "ARCOBALENO":

L'Asilo Nido comunale, che dal 2012 è ospitato nella sede di Via dei Pioppi, accoglie 60 bambini in età compresa tra i 9 ed i 36 mesi, ha sempre funzionato alla massima capienza soddisfacendo la quasi totalità delle richieste (90%); attualmente al personale comunale è affidata l'attività educativa della sezione Divezzi, mentre le altre 3 sezioni (Lattanti, Semidivezzi e Divezzi 2) sono affidate in appalto a gestore esterno, stante la ridotta composizione dell'organico comunale che annovera sole 4 unità con profilo di Educatore (di cui 1 con rapporto Part Time 70%). Dall'A.S. 2017/2018, ad integrazione delle attività di sorveglianza e controllo già attive per la tutela della salute e sicurezza della struttura comunale e dei suoi piccoli utenti, è stato approvato il Piano di Autocontrollo per il rischio legionella ed attivate le previste procedure ed interventi di analisi e campionamento periodici.

CASA DI RIPOSO "EX-INFERMERIA CAPIRONE":

La Casa di Riposo "Ex Infermeria Capirone" è attualmente autorizzata a n. 45 posti letto, di cui n. 30 posti RSA e n. 15 autosufficienti. Negli ultimi anni le condizioni psico – fisiche degli ospiti ricoverati hanno subito un progressivo peggioramento riducendo considerevolmente il numero degli ospiti autosufficienti con conseguente e direttamente proporzionale aumento del numero dei degenti non autosufficienti e aumento del minutaggio assistenziale del personale in conformità alla normativa vigente. Il servizio, che conta n. 6 dipendenti comunali (n. 4 O.S.S., n. 1 Direttore di Struttura e n. 1 Coordinatrice), è affidato in global service ad un gestore esterno e attualmente in grado di soddisfare la generalità delle richieste di ricovero da parte della cittadinanza. Infatti, la lista di attesa, circa 30 richieste, è composta per il 75% da non residenti. Nell'anno 2016 la struttura è stata interessata dai lavori di messa a norma dell'impianto antincendio e da una parziale ristrutturazione interna per cambio di destinazione d'uso e ripristino di alcuni locali. E' al vaglio dell'Amministrazione la valutazione di fattibilità per l'avvio di un progetto di partenariato pubblico / privato che prevede la ristrutturazione dei locali esistenti e l'edificazione di una nuova ala, che consentirebbe l'incremento da 45 a 60 posti letto.

INIZIATIVE A FAVORE DEI CITTADINI:

L'Amministrazione comunale ha avviato dal 2014 un percorso di educazione alla memoria e alla cittadinanza europea, attraverso il progetto del "Treno della Memoria". Progetto che dal 2015, attraverso l'iniziativa denominata "Promemoria Auschwitz", ha visto l'Amministrazione impegnata nel garantire la partecipazione di n. 5 giovani leinicesi maggiorenni, per i quali ha sostenuto la quasi totalità delle spese di viaggio.

Nell'anno 2017 è stato organizzato il "Corso introduttivo di Orticoltura Biologica Amatoriale" consistente in quattro incontri gratuiti, presso la Sala Consiliare del Comune di Leini.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati organizzati degli incontri a favore della cittadinanza sul tema "Il cane non arriva con le istruzioni".

Inoltre, l'Amministrazione Comunale organizza e promuove l'iniziativa dei "Nuovi nati", la "Festa dei diciottenni" e la "Festa degli Anniversari di Matrimonio", creando un'opportunità di incontro i cittadini.

- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo:

Nel corso del mandato sono state molteplici le iniziative e progetti organizzati in ambito culturale per accrescere il senso di appartenenza al territorio e dare vivacità alla vita del paese. Si collocano in tale ambito le seguenti iniziative:

- Sfilata di Carnevale: Come da tradizione è annualmente organizzata, in collaborazione con associazioni del territorio, la Festa di Carnevale con la sfilata di carri allegorici allestiti dai Comuni limitrofi per le principali vie di comunicazione del Paese.
- Festa Patronale di San Lorenzo: Nel mese di Luglio, nella Piazza Vittorio Emanuele II, due settimane di concerti, musica da ballo, e spazi dedicati alle Associazioni sportive e di volontariato, con iniziative artistiche e dimostrative diverse, oltre che la presenza di stand gastronomico. Particolare impegno è stato rivolto negli ultimi anni nell'organizzazione della festa sotto l'aspetto della sicurezza, nel rispetto

delle garanzie in ordine alla safety e alla security del nuovo modello organizzativo delineato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza per il processo di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni, che ha richiesto l'approntamento dei diversi Piani di Sicurezza e il coordinamento con le risorse della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine.

- Fiere di Primavera – 1° Maggio e Autunnale: Eventi a richiamo sovracomunale, indicati nel calendario fieristico regionale, che si svolgono nelle Piazze Vittorio Emanuele II e I Maggio e nelle vie del centro, durante i quali il Settore, in collaborazione con il Servizio Commercio, coordina la partecipazione delle Associazioni con l'organizzazione di spettacoli di danza e musicali. Giochi ed animazione per bambini, punti di ristoro ed animazione di strada.
- Dicembre Leinicese: Calendario di cultura, sport e iniziative diverse, dagli inizi di dicembre a dopo l'Epifania, organizzate in stretta collaborazione con le organizzazioni associative culturali, di volontariato e di categoria del territorio.
- Evento Cioccolato e Musica: L'iniziativa, organizzata in collaborazione con le Associazioni "Centro Storico Leini" e "Semi Seri", ha vivacizzato il commercio locale con la presenza di attrazioni artistiche e musicali nelle vie del Centro paese, che hanno ospitato anche espositori/produttori dell'eccellenza gastronomica Piemontese. Svoltasi nell'ultima domenica di Novembre, ha dato il via alle tradizionali aperture domenicali del periodo natalizio.
- Esposizione Leini Go: Nell'anno 2017 è stata organizzata, in collaborazione con l'Associazione Torinese Tram Storici, e ospitata nella Palestra Maggiore. L'evento, che ha registrato una notevole affluenza di pubblico, ha coinvolto circa 50 espositori che hanno realizzato con i famosi mattoncini Lego, costruzioni e riproduzioni dei più simbolici monumenti della Città di Torino, oltre che del Palazzo Municipale di Leini. La manifestazione che si è articolata per 3 giorni, prevedeva oltre allo spazio espositivo dedicato a tutti gli appassionati dei mattoncini, che hanno avuto la possibilità di esporre le loro creazioni, anche le Aree "Monta e Smonta" con oltre 300 set Lego a disposizione per grandi e piccini, per soddisfare la voglia di costruire di tutti gli appassionati di età compresa tra i 5 e i 99 anni e "DUPLO®" con oltre 150 Kg di grandi mattoncini per piccoli costruttori: 0/4 anni, oltre al mercatino dove gli appassionati hanno avuto la possibilità di vendere e comprare pezzi sfusi o scatole intere.
- Torre di Leini: Particolare risvolto turistico riveste sicuramente l'apertura alla visita della Torre, nella quale, a conclusione dei lavori di restauro, è stato allestito un percorso di visita con pannelli e totem comunicativi. La Torre così restaurata è divenuta simbolo non solo architettonico ma di identità storica e culturale per la cittadinanza.
- Teatro civico "Luciano Pavarotti": A conclusione degli interventi di restauro e riqualificazione a fini turistici del porticato dell'antico Castello Provana e della Torre comunale, l'Amministrazione Comunale nella volontà di qualificare il nuovo spazio recuperato a Teatro, lo ha intitolato al Maestro Luciano Pavarotti, artista di fama internazionale, che ha portato il nome dell'Italia e della musica italiana nel mondo. Il Teatro Pavarotti ha avviato collaborazioni artistiche con le Fondazioni Piemonte dal Vivo e Teatro Ragazzi e Giovani, oltre che con realtà associative artistiche del territorio, che lo hanno fatto divenire in breve tempo polo culturale d'eccellenza, non ultima la collaborazione con la Fondazione Luciano Pavarotti di Modena. La gestione del Teatro affidata al personale del Servizio Cultura, rappresenta un impegno sempre più crescente che coinvolge l'Ufficio nelle nuove attività di programmazione del palinsesto e del coordinamento tra associazioni e organizzazioni del mondo dello spettacolo.

LE ASSOCIAZIONI:

La realtà associativa locale rappresenta una notevole risorsa per il territorio. La disponibilità delle associazioni rende possibile la realizzazione di iniziative a favore della cittadinanza ed a mantenere una rete sociale che consente la progettazione e sviluppo di sempre nuovi progetti. L'Amministrazione comunale interviene nei loro confronti economicamente tramite l'erogazione di contributi per l'attività a progetto in caso di particolari iniziative. Inoltre, per alcune che svolgono una particolare attività sociale, garantisce la disponibilità delle sedi.

A seguito degli interventi di restauro che hanno interessato la Torre di Leini e il porticato di Piazza Vittorio Emanuele II ora Teatro L. Pavarotti, si è consolidato il rapporto di collaborazione con le associazioni che partecipano attivamente nelle attività di promozione culturale e turistiche avviate dal Comune: dal corrente

anno ha preso l'avvio il progetto triennale "Musica Insieme", che promuove l'avvicinamento alla musica ai ragazzi iscritti alla Scuola Elementare di Leini a partire dagli iscritti alla classe 3^ elementare. L'importante iniziativa culturale, svolta dall'Associazione Filarmonica "V. Ferrero", ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo della musica attraverso il canto, l'ascolto e l'apprendimento di uno strumento musicale, da parte di insegnanti in possesso di Diploma Accademico e con esperienza nella Didattica musicale.

SPORT:

Nel corso del mandato è stata dedicata particolare attenzione alla gestione delle diverse strutture sportive che fanno parte del patrimonio indisponibile dell'Ente. L'esperienza dell'affidamento in concessione, individuato quale più conveniente mezzo per la gestione delle strutture più complesse come la Piscina comunale, è stata nel tempo affiancata dalla forma di gestione diretta da parte dell'Ente delle strutture sportive, quali Palestre e Campi Calcio, mediante l'utilizzo orario degli stessi da parte delle associazioni sportive del territorio. Tale forma di gestione, seppur complessa e difficoltosa sotto l'aspetto organizzativo e amministrativo, corrisponde all'impegno dell'Amministrazione di far godere il bene comune alla generalità della popolazione e delle organizzazioni associative in diretta applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale e consente inoltre il massimo grado di utilizzo delle strutture da parte delle associazioni sportive del Comune anche di minore entità, che possono così fruire di spazi e attrezzature per la pratica e la diffusione delle più diverse discipline sportive.

La Palestra Maggiore, inserita nel polo sportivo della Cittadella dello Sport, è stata oggetto di un consistente rinnovamento che ha interessato il rifacimento del parquet di gioco, l'ammodernamento delle luci in vista della prossima omologazione della stessa, così che possa ospitare le competizioni di pallavolo e calcio a 5 sino alle massime categorie.

Per i Campi Calcio della Cittadella dello Sport, nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo del gioco del calcio e di valorizzazione economica del proprio patrimonio impiantistico sportivo, l'Amministrazione comunale, che intende avvalersi del rapporto collaborativo tra le associazioni esistenti ed operanti sul territorio comunale, ha avviato in via sperimentale la gestione diretta dell'impianto medesimo.

Inoltre, il territorio comunale ha ospitato il passaggio dei Campionati Italiani di Ciclismo.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

L'attività di controllo strategico ha lo scopo di accertare lo stato di attuazione dei programmi e la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche di mandato.

Le linee programmatiche di mandato sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25.06.2014. Esse hanno costituito la base della programmazione enunciata nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche relative agli esercizi di mandato, mentre, con l'entrata in vigore della normativa di riforma della contabilità pubblica e l'adozione del DUP 2016-2018, sono state tradotte in indirizzi strategici ed i relativi obiettivi strategici sono formulati per missione.

Il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi è effettuato con le delibere consiliari relative all'approvazione del rendiconto della gestione ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Dalle verifiche sopra evidenziate nonché dall'analisi dei principali obiettivi effettuate mediante il controllo di gestione risultano sostanzialmente conseguiti i progetti e le azioni proposte con il programma amministrativo 2014/2019.

3.1.3. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009:

La metodologia sul sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 14.11.2011, tenuto conto degli indirizzi

e delle modifiche normative intervenute sulla materia con particolare riferimento ai principi previsti dai titoli II e III del D. Lgs. n. 150/2009 e sulla base di:

- la misurazione della performance individuale dei responsabili incaricati di posizione organizzativa è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;

- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;

- c) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

- la misurazione della performance individuale del personale non incaricato di posizione organizzativa è invece collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

La distribuzione delle risorse adeguate ai criteri di equità e del merito dimostrato e nel rispetto dell'art. 31 del D.Lgs. 150/2009 prevede sia per i titolari di Posizione Organizzativa che per i dipendenti di individuare n. quattro fasce come di seguito specificato, nelle quali verranno collocati, a seguito di valutazione, tutti i dipendenti che abbiano ottenuto una valutazione positiva:

La fascia D corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 70%.

La fascia C rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: valutazioni maggiori o uguali al 70% e fino a 79,99%.

La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: valutazioni maggiori o uguali al 90%.

I processi valutativi definiscono i parametri di riferimento per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili di settore titolari di posizione organizzativa e devono orientare i predetti responsabili nell'individuazione e valutazione delle performance individuali per l'assegnazione e successiva liquidazione del salario di produttività ai dipendenti.

In particolare si è stabilito che la valutazione fa riferimento ai seguenti ambiti:

- valutazione degli obiettivi assegnati

- valutazione dei comportamenti organizzativi

L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva.

Il processo valutativo ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo; gli obiettivi validati vengono pesati e possono essere classificati in obiettivi di sviluppo, strategici e di processo.

I comportamenti organizzativi sono valutati attraverso l'analisi e la valutazione di determinati fattori predeterminati in un'apposita scheda.

La valutazione della performance organizzativa dell'Ente è effettuata mediante indicatori di sintesi elaborati sulla base dei risultati certificati in sede di rendicontazione del Piano delle performance.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra:

Come già sopra riportato al Punto 3.1 il Regolamento comunale sui controlli interni, vigente sino al 31.12.2018, prevedeva che il controllo sulle società partecipate venisse esercitato dal Responsabile del Settore Finanziario con la collaborazione dell'Organo di revisione.

Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento sui controlli interni a far data dal 01.01.2019, l'unità organizzativa preposta al controllo delle società partecipate non quotate è l'Ufficio controlli interni, che si avvale, per i controlli relativi al rispetto del contratto di servizio e degli impegni qualitativi assunti attraverso anche eventuali carte di servizio, dei Responsabili dei Settori di volta in volta competenti per

materia. L'attività di controllo persegue la finalità di rilevare i rapporti finanziari con le società non quotate, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettate in capo a queste società.

L'unica partecipazione superiore al 10% del capitale sociale detenuta dal Comune di Leini è quella relativa alla "Provana S.p.A." in liquidazione, che essendo stata posta in liquidazione a partire dal maggio 2014, viene assoggettata ai controlli riguardanti la situazione contabile e l'andamento della fase di liquidazione, ma è attualmente priva di personale e non svolge attività di gestione.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	14.110.552,71	13.008.945,37	14.773.466,64	14.441.531,42	14.169.063,16	0,42%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.122.407,57	893.020,11	1.841.773,38	1.036.127,49	854.207,26	-23,90%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.232.960,28	13.901.965,48	16.615.240,02	15.477.658,91	15.023.270,42	-1,38%

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	12.638.204,49	11.986.250,48	12.934.919,09	12.780.575,53	12.935.342,96	2,35%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.148.884,98	1.869.025,30	4.791.801,00	1.393.170,80	3.490.846,23	62,45%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	16.595,97	15.640,00	8.484,39	2.708,97	2.856,56	-82,79%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.803.685,44	13.870.915,78	17.735.204,48	14.176.455,30	16.429.045,75	10,98%

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	964.012,17	1.808.493,02	2.268.885,83	1.956.265,24	2.195.033,59	127,70%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	964.012,17	1.808.493,02	2.268.885,83	1.956.265,24	2.195.033,59	127,70%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.Lgs 118 del relativo esercizio:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014	COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015	COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016	COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017	COMPETENZA (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	2.121,37	457.280,59	178.577,71	240.575,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.110.552,71	13.008.945,37	14.773.466,64	14.441.531,42	14.169.063,16
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	12.638.204,49	11.986.250,48	12.934.919,09	12.780.575,53	12.935.342,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	457.280,59	178.577,71	240.575,06	214.415,77
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		16.595,97	15.640,00	8.484,39	2.708,97	2.856,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.455.752,25	551.895,67	2.108.766,04	1.596.249,57	1.257.022,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	125.266,00	122.000,00	0,00	0,00	12.402,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

destinate a estinzione anticipata di prestiti						
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		1.581.018,25	673.895,67	1.838.766,04	1.596.249,57	1.269.425,45
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.517.200,00	3.619.960,26	350.000,00	2.237.737,48	5.718.839,49
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	1.809.339,63	2.987.334,58	469.546,26	2.155.943,31
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.122.407,57	893.020,11	1.841.773,38	1.036.127,49	854.207,26
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.148.884,98	1.869.025,30	4.791.801,00	1.393.170,80	3.490.846,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	2.987.334,58	469.546,26	2.155.943,31	4.822.693,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.490.722,59	1.465.960,12	187.760,70	194.297,12	415.450,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

entrate per riduzione di attività finanziarie						
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.071.740,84	2.139.855,79	2.026.526,74	1.790.546,69	1.684.875,46

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	11.881.435,54	12.350.710,98	13.927.142,49	13.969.751,98	13.829.634,57
Pagamenti	10.314.941,46	11.282.969,63	14.614.397,74	12.880.226,15	14.240.346,85
Differenza	1.566.494,08	1.067.741,35	-687.255,25	1.089.525,83	-410.712,28
Residui attivi	4.315.536,91	3.359.747,52	4.956.983,36	3.464.172,17	3.388.669,44
Residui passivi	5.452.756,15	4.396.439,17	5.389.692,57	3.252.494,39	4.383.732,49
Differenza	-1.137.219,24	-1.036.691,65	-432.709,21	211.677,78	-995.063,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	429.274,84	31.049,70	-1.119.964,46	1.301.203,61	-1.405.775,33

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	3.870.611,45	3.803.148,52	211.706,63	243.212,26	71.399,45
Accantonato	232.426,39	3.507.982,65	5.267.255,07	4.697.547,48	4.456.035,49
Vincolato Per spese in conto Capitale	0	0	0	0	0
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Destinato agli investimenti	0	570.083,15	67.059,86	179.784,39	4.269,80
Non vincolato	3.946.872,45	382.359,97	4.612.589,83	5.568.082,65	2.462.278,11
Totale	8.049.910,29	8.263.574,29	10.158.611,39	10.688.626,78	6.993.982,85

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	9.733.688,97	11.085.452,17	8.779.336,57	10.225.538,15	9.866.092,42
Totale residui attivi finali	10.996.014,08	6.921.024,21	9.284.135,31	9.163.114,42	8.953.306,13
Totale residui passivi finali	12.679.792,76	6.298.286,92	7.256.736,52	6.303.507,42	6.788.306,11
Risultato di amministrazione	8.049.910,29	11.708.189,46	10.806.735,36	13.085.145,15	12.031.092,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	457.280,59	178.577,71	240.575,06	214.415,77
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	2.987.334,58	469.546,26	2.155.943,31	4.822.693,82
Risultato di Amministrazione	8.049.910,29	8.263.574,29	10.158.611,39	10.688.626,78	6.993.982,85
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	8.710,00	122.000,00	0,00	0,00	12.402,52
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	116.556,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	2.517.200,00	3.619.960,26	350.000,00	2.237.737,48	5.718.839,49
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.642.466,00	3.741.960,26	350.000,00	2.237.737,48	5.731.242,01

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.211.236,85	3.057.629,17	148.206,88	11.555,75	5.347.887,98	2.290.258,81	2.697.670,98	4.987.929,79
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	410.888,41	229.989,74	554,53	97.928,69	313.514,25	83.524,51	138.401,70	221.926,21
Titolo 3 - Extratributarie	1.348.979,50	685.131,50	108.040,87	56.405,46	1.400.614,91	715.483,41	1.217.110,10	1.932.593,51
Parziale titoli 1+2+3	6.971.104,76	3.972.750,41	256.802,28	165.889,90	7.062.017,14	3.089.266,73	4.053.182,78	7.142.449,51
Titolo 4 - In conto capitale	4.092.808,23	210.941,04	15,89	370.847,80	3.721.976,32	3.511.035,28	210.868,31	3.721.903,59
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	9.506,22	0,00	0,00	0,00	9.506,22	9.506,22	0,00	9.506,22
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	139.579,48	60.479,18	0,00	8.431,36	131.148,12	70.668,94	51.485,82	122.154,76
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	11.212.998,69	4.244.170,63	256.818,17	545.169,06	10.924.647,80	6.680.477,17	4.315.536,91	10.996.014,08

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	4.768.814,80	3.387.258,46	241.510,88	4.527.303,92	1.140.045,46	3.564.684,13	4.704.729,59
Titolo 2 - In conto capitale	10.753.995,39	765.838,34	3.933.595,49	6.820.399,90	6.054.561,56	1.875.752,27	7.930.313,83

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	61.374,56	21.033,49	7.911,48	53.463,08	32.429,59	12.319,75	44.749,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	15.584.184,75	4.174.130,29	4.183.017,85	11.401.166,90	7.227.036,61	5.452.756,15	12.679.792,76

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.733.625,93	2.132.641,77	60.224,29	161.680,47	5.632.169,75	3.499.527,98	2.109.990,07	5.609.518,05
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	334.056,32	281.705,14	0,00	2.859,02	331.197,30	49.492,16	103.291,07	152.783,23
Titolo 3 - Extratributarie	2.417.155,27	886.467,46	69.001,11	8.443,15	2.477.713,23	1.591.245,77	927.562,18	2.518.807,95
Parziale titoli 1+2+3	8.484.837,52	3.300.814,37	129.225,40	172.982,64	8.441.080,28	5.140.265,91	3.140.843,32	8.281.109,23
Titolo 4 - In conto capitale	545.076,83	189.270,28	0,00	23.151,82	521.925,01	332.654,73	193.833,91	526.488,64
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

tesoriere/cassiere								
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	133.200,07	36.337,45	0,00	5.146,57	128.053,50	91.716,05	53.992,21	145.708,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	9.163.114,42	3.526.422,10	129.225,40	201.281,03	9.091.058,79	5.564.636,69	3.388.669,44	8.953.306,13

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	4.009.549,62	2.870.074,81	329.535,84	3.680.013,78	809.938,97	2.236.105,29	3.046.044,26
Titolo 2 - In conto capitale	1.918.272,03	367.458,04	93.540,49	1.824.731,54	1.457.273,50	1.889.564,37	3.346.837,87
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	375.685,77	237.622,70	701,92	374.983,85	137.361,15	258.062,83	395.423,98
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	6.303.507,42	3.475.155,55	423.778,25	5.879.729,17	2.404.573,62	4.383.734,49	6.788.308,11

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.779.378,25	447.668,14	1.279.873,17	2.226.706,37	5.733.625,93
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	19.796,89	0,00	141.917,68	172.341,75	334.056,32
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	654.845,54	607.493,43	242.163,90	912.652,40	2.417.155,27

TOTALE	2.454.020,68	1.055.161,57	1.663.954,75	3.311.700,52	8.484.837,52
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	329.343,88	0,00	121.524,91	94.208,04	545.076,83
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	329.343,88	0,00	121.524,91	94.208,04	545.076,83
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	25.246,33	26.312,75	23.377,38	58.263,61	133.200,07
TOTALE GENERALE	2.808.610,89	1.081.474,32	1.808.857,04	3.464.172,17	9.163.114,42
Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	490.285,81	606.827,17	321.844,85	2.590.591,79	4.009.549,62
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	65.882,71	86.401,50	1.378.409,83	387.577,99	1.918.272,03
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	24.217,20	31.704,92	45.439,04	274.324,61	375.685,77
TOTALE GENERALE	580.385,72	724.933,59	1.745.693,72	3.252.494,39	6.303.507,42

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	50,83%	48,19%	54,81%	58,70%	60,02%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio negli anni di mandato.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

=====

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	29.972,49	14.332,49	5.848,10	3.139,13	0,00
Popolazione residente	16255	16356	16478	16375	16457
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.85	0.88	0.36	0.20	0.00

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,02%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato il Comune di Leini non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di Operazione== Data di Stipulazione==	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi	===	===	===	===	===
Flussi negativi	===	===	===	===	===

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2014*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	23.247.224,90
Immobilizzazioni materiali	52.217.109,66	Conferimenti	48.454.459,47
Immobilizzazioni finanziarie	3.250.106,21	Debiti	4.778.254,58
Rimanenze	0,00		
Crediti	11.243.124,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	9.733.688,97	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	35.909,80	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	76.479.938,95	TOTALE	76.479.938,95
Conti d'ordine			7.930.313,83

Anno 2018*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	2.375,80	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	4.737.646,29
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	118.829,52	<i>A II) Riserve</i>	45.340.085,84
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	55.777.689,29	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	1.167.960,20
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	3.245.681,90	A) Totale Patrimonio Netto	51.245.692,33

B) Totale Immobilizzazioni	59.142.200,71	B) Fondi per Rischi ed Oneri	108.900,94
<i>C I) Rimanenze</i>	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	4.606.171,58	D) Debiti	6.792.697,85
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	0,00		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	9.866.092,42		
C) Totale Attivo Circolante	14.472.264,00		
D) Ratei e risconti attivi	52.436,31	E) Ratei e risconti passivi	15.521.985,70
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	4.877.158,78
TOTALE ATTIVO	73.669.276,82	TOTALE	73.669.276,82

7.2.Conto economico in sintesi.

Conto Economico anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	14.077.176,43
B) Costi della gestione di cui:	14.564.944,86
di cui quote di ammortamento d'esercizio	1.910.360,19
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	95.000,00
Utili	95.000,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	4.668,01
D.21) Oneri finanziari	2.611,16
E) Proventi ed Oneri straordinari	319.456,68
Proventi	925.864,87
Insussistenze del passivo	249.422,36
Sopravvenienze attive	647.030,46
Plusvalenze patrimoniali	29.412,05
Oneri	606.408,19
Insussistenze dell'attivo	553.147,87
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	53.260,32
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-71.254,90

Conto Economico anno 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	14.577.964,70
B) Componenti negativi della gestione	14.140.476,26
C) Proventi ed oneri finanziari	72.599,59
Proventi finanziari	72.715,27
Oneri finanziari	115,68
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	805.512,17
Proventi Straordinari	5.715.899,79
Oneri Straordinari	4.910.387,62
I) Imposte	147.640,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.167.960,20

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>3.036.353,39</u>	<u>3.036.353,39</u>	<u>3.036.353,39</u>	<u>3.036.353,39</u>	<u>3.036.353,39</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>2.932.285,79</u>	<u>2.866.199,19</u>	<u>2.793.594,07</u>	2.808.161,02	<u>2.822.665,18</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,21%	23,93%	21,60%	21,98%	21,83%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	€ 180,40	<u>€ 175,24</u>	<u>€ 169,54</u>	<u>€ 171,50</u>	<u>€ 171,52</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014.	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	198,24	<u>201,93</u>	<u>225,73</u>	<u>230,64</u>	<u>222,40</u>
<u>Dipendenti</u>					

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di mandato sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009: Limite spesa contratti a tempo determinato € 91.301,39

Anno 2014 ==

Anno 2015 ==

Anno 2016 ==

Anno 2017 € 1.839,48

Anno 2018 € 24.052,46

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	236.828,59	243.163,11	303.486,02	303.596,78	244.506,14
Risorse variabili	9.500,00	23.500,00	23.500,00	25.218,00	22.156,97
-Decurtazioni fondo ex articolo 9, co. 2 bis	513,45	513,45	60.904,30	62.560,65	581,12
-Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni	67,67	67,67	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDO	245.747,47	266.081,99	266.081,72	266.254,13	266.081,99

Risorse escluse dal limite di cui all'art. 9 co. 2 bis	0,00	0,00	0,00	172,14	4.868,58
Totale fondo a confronto	245.747,47	266.081,99	266.081,72	266.081,99	270.950,57

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte delle sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Il Comune di Leini con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 11.12.2014 ha approvato il progetto di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente. Con decorrenza 01.01.2015 la macrostruttura è stata articolata in n. 5 settori, oltre agli Uffici di Staff di nuova istituzione alle dirette dipendenze del Segretario Generale, in luogo dei precedenti n. 8 settori determinati con delibera della Commissione Straordinaria n. 3/2013 e successiva delibera di rettifica n. 77/2013. Con successivi provvedimenti sindacali in data 12.02.2015 sono state attribuite le posizioni organizzative ai Responsabili di settore.

In particolare, si è proceduto all'unificazione del settore Lavori Pubblici e Ambiente e del settore Urbanistica e Edilizia privata nel settore Tecnico con a capo un unico Responsabile titolare di posizione organizzativa, assunto con contratto ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000 - TUEL a decorrere dal 05.08.2015, ed alla soppressione degli altri n. 2 settori "Gestione personale, controllo gestione" e "Patrimonio, servizi pubblici locali e protezione civile" mediante assegnazione agli altri settori delle relative funzioni e conseguente riduzione del numero delle posizioni organizzative.

La suddetta riorganizzazione ha comportato l'adozione di un modello organizzativo che prevedesse una riduzione del numero di posizioni organizzative e garantisse la funzionalità della struttura rispetto ai compiti ed ai programmi di attività, nell'ottica del perseguimento dei principi di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica dell'azione amministrativa.

Parte VI. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente esercita il controllo su un'unica partecipata, la Provana S.p.A. che essendo una società in liquidazione non svolge per l'Ente alcun tipo di servizio.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie (l'unica società controllata dal Comune di Leini è la Provana S.p.A. in liquidazione, che negli anni di mandato non dispone di personale dipendente).

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Note di lettura dei prospetti:

(1) importi riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) l'attività esercitata dalle società è riportata in base alla seguente legenda:

001 TRASPORTO SCOLASTICO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI

002 BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE, TEATRI E ALTRI SERVIZI DEL SETTORE CULTURALE

003 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

004 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI

005 SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE

006 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

007 SERVIZI DI PROTEZIONE SOCIALE DIVERSI DA ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

008 SERVIZI PRODUTTIVI AD ECCEZIONE FARMACIE

009 FARMACIE

010 SERVIZI DI PROMOZIONE DEL TURISMO

011 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

012 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DIVERSI DA ATTIVITA' GIA' INDICATE

013 ALTRO

(4) Indicati da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(7) Non sono indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'

PROVANA S.P.A IN LIQUIDAZIONE: si riportano i dati di Bilancio della predetta società in quanto controllata, ma in liquidazione senza alcuna esternalizzazione di servizi da parte del Comune

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Provana S.p.a. in liquidazione	13			521.003,00	91,64%	1.259.331,00	- 143.388,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Provana S.p.a. in liquidazione	13			0,00	91,64%	1.208.989,00	170.796,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda

speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Il bilancio 2018 deve essere ancora redatto ed approvato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SETA – Società Ecologica Territorio e Ambiente	5			34.928.469,00	5,07%	5.414.822,00	53.162,00
				,00	,00	,00	,00
SMAT – Società Matropolitana Acque Torino	13			313.122.645,00	0,57%	467.480.684,00	48.154.720,00
				,00	,00	,00	
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.							

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SETA – Società Ecologica Territorio e Ambiente	5			36.336.296,00	5,07%	11.436.931,00	407.161,00
				,00	,00	,00	,00
SMAT – Società Metropolitana Acque Torino	13			408.433.730,00	0,57%	578.520.320,00	60.475.963,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'Ente non ha adottato provvedimenti nel periodo di mandato 2014/2019.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Leini (TO).

Leini, 26/03/2019



IL SINDACO

Dott.ssa Gabriella Augusta Maria Leone

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 09/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario:

Dr. Giuseppe Caniggia

Dr.ssa Paola Capretti

Rag. Elisabetta Rossi